



BANDO – Criteri e modalità di concessione dei contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno di interventi di adeguamento/manutenzione straordinaria di centri comunali di raccolta di rifiuti urbani.

1. OBIETTIVI E FINALITA' DEL BANDO

In attuazione della DGR n. del, la Regione Veneto propone un'azione di sostegno nei confronti delle Amministrazioni comunali che realizzano interventi finalizzati a migliorare la performance ambientale dei rispettivi territori ed, in particolare, volti a migliorare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti provvedendo all'adeguamento e/o manutenzione straordinaria degli esistenti centri comunali di raccolta di rifiuti urbani.

Gli interventi candidati a finanziamento, riferiti all'esercizio finanziario 2018, possono essere già stati conclusi alla data di pubblicazione del presente bando oppure essere ultimati e rendicontati comunque entro la corrente annualità.

Risulta ora necessario meglio specificare le tipologie di interventi ai quali dovranno preferibilmente riferirsi le istanze di contributo presentate dai Comuni, precisando che l'ordine in cui sono rappresentate le diverse tipologie di intervento rispecchia le priorità che la Giunta Regionale attribuisce loro ai fini del raggiungimento della migliore performance in termini ambientali e che costituirà pertanto un criterio di valutazione delle istanze di contributo:

1. Adeguamento/manutenzione straordinaria di centri di raccolta esistenti;
2. Implementazione delle dotazioni mobili funzionali al centro di raccolta (container scarrabili o altri contenitori);
3. Implementazione del numero o della tipologia di contenitori di rifiuti da impiegare nel territorio per la ordinaria raccolta differenziata

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

A sostegno delle descritte tipologie di interventi è stata destinata la somma massima di euro 250.000,00, che risulta disponibile sul capitolo 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)", del Bilancio regionale di previsione per il 2018.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo, relativamente all'attuazione degli interventi descritti al punto 1. "Obiettivi e Finalità del Bando", le Amministrazioni comunali.

Si stabilisce a proposito, a maggior tutela dell'integrale raggiungimento delle finalità preposte dal finanziamento regionale, che le amministrazioni richiedenti i finanziamenti in parola risultino effettivamente proprietarie, o titolari di altro diritto reale (ad esempio diritto di superficie), del fondo sul quale viene realizzato l'intervento candidato a contributo.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese sostenute, strettamente connesse all'attuazione degli interventi oggetto di contributo, sono ritenute ammissibili se sostenute e rendicontate entro il corrente esercizio finanziario, a tal proposito si fa riferimento alla data delle fatture di spesa. Sono ammesse le spese tecniche in misura adeguata alla tipologia e all'entità dell'intervento realizzato comunque nei limiti di quanto previsto dal D.M. 143/2013. Le fatture di spesa dovranno essere intestate esclusivamente al beneficiario del contributo. I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabile. L'IVA è ritenuta spesa ammissibile nella misura in cui rappresenta un effettivo costo per il soggetto attuatore.



30115df3



5. CONTRIBUTO REGIONALE

Gli interventi candidati a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 20.000,00 e la percentuale del contributo viene stabilita nella misura del 50% della spesa complessivamente prevista e non potrà in ogni caso, superare l'importo di euro 80.000,00 per intervento e per struttura richiedente. Nel caso, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto. I contributi concessi non sono cumulabili, per le stesse spese, con altre forme di agevolazione.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema rappresentato in calce al presente bando, costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della regione del Veneto, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla stessa, pena la non ricevibilità dell'istanza, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it indicando quale struttura destinataria la *Direzione Ambiente*.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici.

Gli interventi proposti a finanziamento dovranno essere realizzati o comunque conclusi e rendicontati entro la corrente annualità.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere alle amministrazioni proponenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessari, fissando termini perentori per la risposta, che non potranno, comunque, essere superiori a 10 giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.

Le domande saranno quindi valutate nell'ambito di ciascuna tipologia di intervento e secondo l'ordine cronologico di acquisizione.

In esecuzione della citata DGR n., la Direzione Ambiente provvederà all'accoglimento delle istanze pervenute e all'approvazione, con atto del proprio Direttore, della graduatoria degli interventi candidati a finanziamento secondo i criteri sopra indicati e al conseguente impegno di spesa.

8. MONITORAGGIO E CONTROLLI

Le strutture beneficiarie sono tenute a corrispondere a tutte le richieste, anche successive l'erogazione del contributo regionale, di informazioni di tipo finanziario e amministrativo disposte dalla Regione del Veneto per effettuare il monitoraggio sulle forme di incentivazione messe in atto. I beneficiari di contributo sono tenuti a consentire e agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo che i funzionari preposti potranno effettuare in qualsiasi momento, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi e la loro persistenza.

9. RINUNCE E REVOCHE DEL CONTRIBUTO

Eventuali rinunce o inadempienze, parziali o totali, al rispetto dei vincoli e/o alle indicazioni fornite nel presente bando, o il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione del contributo per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, costituiscono motivo di revoca parziale o totale



30115df3



Tipologie di interventi prioritariamente finanziabili: (barrare la casella che interessa)

1. Adeguamento/manutenzione straordinaria di centri di raccolta esistenti;
2. Implementazione delle dotazioni mobili funzionali al centro di raccolta (container scarrabili o altri contenitori);
3. Implementazione del numero o della tipologia di contenitori di rifiuti da impiegare nel territorio per la ordinaria raccolta differenziata;

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

COSTO A CONSUNTIVO / PREVENTIVATO DEL PROGETTO: euro _____

All'uopo il richiedente dichiara:

- che l'I.V.A. rappresenta un costo: (SI) (NO) (barrare la casella interessata);
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 51, L.R. n. 3/2000, in riferimento al quantitativo di carta riciclata utilizzata nel corso della precedente annualità;
- Di essere titolare del seguente diritto..... sull'area interessata nel caso di beni immobili oggetto di richiesta di finanziamento.
- Che l'intervento candidato al finanziamento è stato ultimato in data/ sarà ultimato, con rendicontazione delle corrispondenti spese, entro la data (entro il 31/12/2018).
- Documenti allegati:
 - Piano finanziario dell'intervento
 - Crono programma aggiornato dell'intervento _____
 - _____
 - _____
 - _____

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome: _____ Nome: _____

Recapito _____



Tel. _____ PEC _____

(data) (firma)

